

# BRESCIA ARTIGIANA

ANNO XIII - BRESCIA Dicembre 2014 - numero 4

## magazine

Dove c'è impresa  
c'è Confartigianato

Aut autorizzazione tribunale di Brescia n. 12/2002 - Sped. in abb. post. 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Brescia



TUTTI VOGLIONO  
DIVENTARE QUALCUNO,  
POCHI SANNO  
ANCHE CHI

MA SE NON SAI CHI VUOI DIVENTARE, RISCHI  
DI NON CRESCERE MAI E QUESTO NON TE LO  
PUOI PERMETTERE. PERCHÉ O CRESCI O  
INVECCHI. E PER CRESCERE, C'È LA NOSTRA  
FORMAZIONE: INNOVATIVA, PERSONALIZZATA  
E CHE NON TI COSTA NULLA. PER ESSERE  
SEMPRE L'IMPRESA CHE VUOI ESSERE.

PUOI  
QUANTO SAI

 **FOND***art*IGIANATO

ARTICOLAZIONE REGIONALE LOMBARDIA C/O ELBA

Viale Vittorio Veneto 16/A, 20124 Milano

Tel. 02 29400754 Fax 02 29402684 • [fondartigianato.lomb@elba.lombardia.it](mailto:fondartigianato.lomb@elba.lombardia.it)

Parti sociali costituenti

 Confartigianato





**UPASERVIZI** srl  
SOCIETÀ DI SERVIZI DELL'UNIONE  
PROVINCIALE DELL'ARTIGIANATO

**Direttore responsabile**  
Eugenio Massetti

**Addetto stampa**  
Fabio Perletti

**Comitato di redazione**  
Carlo Piccinato, Fulvio Tedoldi, Marco Metallo,  
Franco Guarino, Michele Turrini,  
Giovanna Lombardi, Paolo Corbucci

**Realizzazione e stampa a cura di:**  
Immago - Chiari (Bs)  
Tel. 030 7000111

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 12/2002  
Sped. abb. post. 45% art. 2 comma 20/b L. 662/96  
Autorizzazione filiale di Brescia  
N. 4 Anno XIII - dicembre 2014



## Sommario

- 4 Fine anno di Confartigianato al  
museo Paolo VI di Concesio

### Editoriale

- 5 Avanti, con coraggio

### News

- 6 Progetto Girls & Boys Day  
6 Il dramma del Rwanda in scena  
in Confartigianato a Brescia  
7 Città metropolitane, nuove province  
e autonomie locali: le ricadute  
sulle imprese  
7 Massetti: «Portiamo a casa questo  
buon risultato per le imprese.  
Ora avanti»  
8 Taglio del nastro per la nuova sede  
di Confartigianato a Lumezzane  
9 Pane e salute. Convegno a Roccafranca  
9 Il pane che dà lavoro  
10 Luigi Venturini nuovo presidente pro-  
vinciale per i prossimi quattro anni  
11 Le riforme che cambiano l'Italia e Brescia  
11 Jobs Act  
12 Progetto nidi familiari @artigiani  
12 Patto 2058: la libertà di scegliere  
il proprio carrozziere di fiducia  
13 Il corso essere o diventare DEEJAY  
14 Artigianato canale affidabile per le  
assunzioni di giovani  
15 Avanti Artigiani!  
15 Carro Luigi e Figli l'eccellenza  
dello stampo

### Categorie

- 16 Speciale settore alimentare  
Impianti per la climatizzazione  
invernale / estiva  
18 La sicurezza dei prodotti:  
Prodotti Tessili  
19 Settore legno  
20 "Mani in Pasta" Gelato.  
Alimento per tutti  
21 Accademia Acconciatori per ANT  
con il calendario "Danza con Ant"  
22 Pulitintolavanderie Accordo  
Confartigianato Publigruccia  
23 Fatture trasporto vietato  
l'uso del contante

### Convenzioni

- 24 Convenzioni nazionali / locali

### Credito

- 27 Finanziamenti Cooperativa di Garanzia

### Formazione

- 28 Confartigianato:  
tra scuola e formazione  
28 Principali corsi attivi 2015

### Fiscale

- 30 Le novità introdotte dal  
decreto semplificazioni

Per le inserzioni pubblicitarie su questa rivista, contattare:

EMMEDIGI Pubblicità s.a.s. di Bianchi Matteo & C. - Via Toscanini, 41 - 25010 Borgosatollo (BS) - Tel. 030.6186578

# Fine anno di Confartigianato al MUSEO PAOLO VI di Concesio

Massetti: «Qui c'è la Brescia che lavora e va avanti con coraggio e senza tanti proclami»

**L'**Istituto Paolo VI di Concesio ha ospitato quest'anno l'evento di Natale di Confartigianato Brescia, con una visita guidata dallo storico dell'arte Paolo Bolpagni, al museo che ospita la prestigiosa collezione di papa Montini.

Più di cento gli artigiani presenti per un momento di festa, ma anche per una riflessione nell'anno montiniano della beatificazione del Papa bresciano. «Siamo arrivati alla fine di questo 2014. Un anno che ha confermato le difficoltà vissute dalle nostre imprese. Un anno ricco di sfide affrontate da Confartigianato con rinnovata fiducia. La stessa che riponiamo nell'anno a venire, convinti che il peggio possa essere ormai alle spalle. Un anno che ci ha visti mobilitati nella grande manifestazione dello scorso febbraio a Roma con la calorosa presenza dei tantissimi artigiani bresciani per chiedere un cambio di rotta ed esprimere il profondo disagio per le condizioni di incertezza in cui eravamo, e siamo in parte tuttora, costretti a operare.

Non possiamo negarlo: in un contesto ancora incerto per l'economia, in cui agli artigiani il sistema ha continuato a chiedere sacrifici, noi sul tavolo mettiamo pazienza e soluzioni. Siamo imprese che generano impresa, in grado



Da sinistra: Cesare Fumagalli, segretario nazionale Confartigianato, Eugenio Massetti, presidente Confartigianato Brescia e Lombardia, Giovanni Maria Seccamani Mazzoli, presidente Editoriale Bresciana, Gian Domenico Auricchio, presidente Unioncamere Lombardia, Enzo Mamoli, segretario regionale Confartigianato e Giovanni Barzaghi, presidente Confartigianato Monza e Brianza

di stare sul mercato alla pari di altri. Siamo la spina dorsale del sistema economico nazionale, quelli che inventano e innovano, che pagano e mostrano i segni della crisi, ma lavorano e danno lavoro» ha commentato Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia, salutando gli artigiani e le autorità presenti.

«Vi ringrazio – ha detto mons. Ivo Panteghini, che ha portato i saluti del vescovo Luciano Monari – perché il vostro settore permette ancora di creare, all'interno delle aziende, rapporti umani improntati alla solidarietà». Il ruolo dell'artigianato e delle associazioni nella vita economica e sociale è stato ricordato anche negli interventi di Giovanni Maria Seccamani Mazzoli, presidente della

Editoriale Bresciana e padrone di casa come presidente dell'Associazione arte e spiritualità e dal segretario nazionale di Confartigianato, Cesare Fumagalli.

Tra gli ospiti dell'organizzazione bresciana anche Gian Domenico Auricchio, alla prima uscita da presidente di Unioncamere Lombardia, Giovanni Barzaghi, presidente Confartigianato Monza e Brianza e del segretario regionale Enzo Mamoli.



Da sinistra: presidente onorario Confartigianato Brescia Aldo Leonardi, Eugenio Massetti e il critico d'arte Paolo Bolpagni.



Mons. Ivo Panteghini





# AVANTI, CON CORAGGIO



## Dove c'è impresa c'è Confartigianato



Siamo arrivati alla fine di questo 2014. Un anno che purtroppo ha confermato le difficoltà vissute dalle nostre imprese. Un anno ricco di sfide affrontate da Confartigianato con rinnovata fiducia. La stessa che riponiamo nell'anno a venire, convinti che il peggio possa essere ormai alle spalle. Un anno che ci ha visti mobilitati nella grande manifestazione dello scorso febbraio a Roma sotto lo slogan: "Riprendiamoci il futuro!", con la calorosa presenza dei tantissimi artigiani bresciani per chiedere un cambio di rotta ed esprimere il profondo disagio per le condizioni di incertezza in cui eravamo, e siamo in parte tuttora, costretti a operare. Non possiamo negarlo: in un contesto ancora incerto per l'economia, in cui agli artigiani il sistema ha continuato a chiedere sacrifici, noi sul tavolo mettiamo pazienza e soluzioni. Siamo la spina dorsale del sistema economico nazionale, quelli che inventano e innovano, che pagano e mostrano i segni della crisi, ma lavorano e danno lavoro. Siamo imprese che generano impresa, in grado di stare sul mercato alla pari di altri. Confartigianato Imprese Unione di Brescia è una famiglia in cui tutti si riconoscono, formata da migliaia di associati, con 160 dipendenti – mai diminuiti anche in una crisi senza precedenti – e che anche quest'anno ha assicurato servizi e sostegno ai bisogni concreti di tutti i giorni dei nostri associati.

Ma perché le cose procedano meglio per tutti, serve mettere in campo i valori di cui siamo portatori: solidarietà, condivisione, disponibilità, accoglienza, tutto quel che serve, come dice Papa Francesco, per rendere migliore la vita.

Una famiglia che a Natale ha scelto di andare alla Casa di Paolo VI per approfondire la conoscenza dei propri valori, visitando l'Istituto che porta il suo nome per avvicinarsi al suo pensiero e alla sua passione per l'arte, dimostra di saper affrontare i sacrifici, ma anche di saper sognare. Convinti che solo uniti possiamo vincere qual-

siasi sfida, a partire da quelle che abbiamo in casa nostra, che adesso si chiamano Camera di commercio, aeroporto, Alta velocità, infrastrutture e alle quali si aggiungeranno a breve Expo, università, turismo, energia. Sono molte le iniziative che verranno proposte e che coinvolgeranno in primo luogo le imprese del nostro territorio, in particolare con la grande novità del "Fuori Expo" di Confartigianato: un prestigioso spazio nel cuore di Milano con esposizioni, eventi, percorsi tematici, incontri e partnership eccellenti. Ci sarà naturalmente posto per le nostre imprese e ciò favorirà la creazione di nuove relazioni e scambi istituzionali, culturali ed economici con le delegazioni straniere presenti. Considerato che la vera sfida che attende le piccole imprese è entrare a pieno titolo nella dimensione europea.

Crescita, recupero di produttività, valorizzazione delle grandi potenzialità italiane devono essere le priorità per tutte le forze sociali. Con il confronto, ma anche responsabilità e determinazione Confartigianato incoraggia la politica a superare gli ostacoli, uno alla volta, ma con velocità. Non c'è più tempo da perdere. Non c'è lavoro senza imprese, senza partite Iva, senza professionisti. Noi continueremo a mettere tutte le nostre energie per ridare dignità al lavoro dell'impresa. Finora gli artigiani hanno dimostrato di poterlo fare; domani continueremo a farlo, perché abbiamo coraggio da vendere e niente può spingerci alla rassegnazione. Il mio invito è di frequentare Confartigianato, seguirla passo dopo passo, dai corsi di aggiornamento, ai convegni, scoprendo i numerosi servizi offerti, davvero difficile qui riassumerli tutti. Siamo una grande famiglia, camminiamo insieme e andiamo avanti solo insieme. Convinti che più saremo, più potremo contare anche in futuro e far sentire così la nostra voce.

Il Presidente  
**Eugenio Massetti**





# In VALSABBIA l'orientamento scolastico è ARTIGIANO

## Progetto GIRLS & BOYS DAY

*"Il mondo ti aspetta... puoi fare quello che vuoi! Valuta tutte le professioni prima di decidere per il tuo futuro".*



Con questo slogan Confartigianato Imprese Unione di Brescia con il patrocinio del Gruppo Donne Impresa Lombardia di Confartigianato e guidato da Flavia Caldera Presidente Donne Impresa Brescia e Lombardia e l'Istituto Comprensivo "A. Belli" di Sabbio Chiese ha lanciato nelle settimane scorse, il progetto di orientamento scolastico per 180 ragazzi della terza media e per i loro genitori.

Il primo incontro si è svolto sabato 22 novembre, presso l'auditorium della scuola secondaria di Agnosine. Replica sabato 29 novembre, presso l'auditorium della scuola secondaria di Sabbio Chiese. Infine, ultimo appuntamento sabato 6 dicembre, presso il Salone Cinema Parrocchiale di Odolo. Durante gli incontri, artigiani ed artigiane di diversi settori, dalla metalmeccanica, alla panetteria, passando per la floricoltura, hanno raccontato la propria attività affiancati dai rappresentanti di Confartigianato e dalle autorità locali. Un progetto che si inserisce nell'iniziativa "Girls and Boys Day", che da tre anni permette l'incontro di imprese artigiane e studenti, pensata per dare un'opportunità ai giovani di entrare nelle imprese e poter così cogliere l'aspetto pratico del lavoro e orientare le scelte scolastiche future.

## Il dramma del RWANDA in scena in Confartigianato a Brescia

Nell'auditorium di via Orzinuovi lo spettacolo di MARCO CORTESI e MARA MOSCHINI



**A**prile 1994: ha inizio il genocidio più veloce e sistematico della storia dell'umanità. Quasi un milione di vittime e un solo nome capace di rievocare il grido di migliaia di volti, Rwanda.

Il Gruppo Donne Impresa di Confartigianato Brescia lo scorso 23 novembre, nell'Auditorium di via Orzinuovi, ha proposto gratuitamente lo spettacolo "Rwanda Dio è qui" di Marco Cortesi e Mara Moschini.

Uno spettacolo di teatro civile per ricordare e capire, realizzato in occasione del ventennale del genocidio rwandese da

Marco Cortesi e Mara Moschini, affermati autori e interpreti della nuova generazione di teatro civile e di narrazione che dopo il successo de "La Scelta" (330 repliche tra Italia ed Europa, patrocinato da Amnesty International e RAI-Segretariato Sociale) hanno messo ora in scena la storia di coraggio e fratellanza di un uomo e una donna capaci di un gesto d'inimmaginabile e straordinario coraggio. Un contributo concreto, quello di Confartigianato e del Gruppo Donne Impresa, in occasione della campagna di sensibilizzazione del 25 novembre, giornata dedicata al tema contro la violenza sulle donne e bambini.



# Città metropolitane, nuove province e autonomie locali: le ricadute sulle imprese



CONVEGNO

La Legge Delrio è una tappa necessaria, ma sarà soprattutto un'occasione per creare un modello di governance condiviso, dove i corpi intermedi giochino un ruolo primario a fianco delle Istituzioni per rendere il territorio vivibile e attrattivo per i cittadini, ma soprattutto per le imprese.

È questo il messaggio emerso dall'incontro: "Città metropolitana, nuove province e autonomie territoriali: la ricaduta sulle imprese", organizzato da Rete Imprese Italia Lombardia guidata attualmente dal presidente di Confartigianato Imprese Unione di Brescia e Lombardia Eugenio Massetti, tenutasi presso la sede del Consiglio Regionale della Lombardia, per discutere del futuro del territorio dopo la Legge Delrio.

Presenti all'incontro oltre al presidente Massetti, Daniele Nava, sottosegretario alle riforme istituzionali, agli enti locali, alle sedi territoriali e alla programmazione di Regione Lombardia, Giulio Gallera, presidente della Commissione speciale per il riordino delle autonomie, Enrico Brambilla, consigliere regionale capogruppo PD, Enzo Balboni, professore ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Luciano Fasano, docente di Scienza Politica all'Università Statale di Milano. Eugenio Massetti, nell'aprire i lavori, ha sottolineato come la Legge Delrio rappresenti: *"un'importante innovazione istituzionale, che si propone di rispondere all'esigenza di uno snellimento e di una semplificazione dei livelli istituzionali nei rapporti con cittadini e imprese. Un processo di trasformazione che, proprio nell'interesse di cittadini e imprese, riteniamo debba essere virtuoso e non tortuoso, e soprattutto non difettoso". In questo senso "Rete Imprese Italia Lombardia è fermamente convinta che il processo di attuazione della Legge debba vedere il coinvolgimento attivo anche del mondo delle imprese e in particolare delle MPI".*



## SISTRI: STOP ALLE SANZIONI

### Massetti: «Portiamo a casa questo buon risultato per le imprese. Ora avanti»



«Portiamo a casa questo buon risultato per le imprese. Ora avanti con l'approvazione definitiva del Senato. Si tratta di una vittoria per le imprese in materia di adempimenti ambientali» commenta così Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia, il via libera della Camera a un emendamento al Ddl Collegato Ambientale che prevede di non applicare le sanzioni relative agli obblighi previsti dal Sistri sino al 31 dicembre 2015.

Il Sistri (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) nasce su iniziativa del Ministero dell'Ambiente per permettere l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale.

«Il Sistri è un meccanismo che in questi anni ha mostrato enormi problemi di funzionamento e va sostituito con un sistema di tracciabilità fondato su criteri di trasparenza, efficienza, economicità e semplice utilizzo per le imprese. Soltanto così si potrà combattere davvero le ecomafie. Il vero obiettivo è questo, ma per ora portiamo a casa questo buon risultato per le nostre imprese» conclude Massetti.

# In via Seneci a **LUMEZZANE**

## TAGLIO DEL NASTRO PER LA NUOVA SEDE DI CONFARTIGIANATO

Via L. Seneci, 28 - Tel. 030.827508 - Fax 030.8921385 - [lumezzane@confartigianato.bs.it](mailto:lumezzane@confartigianato.bs.it)



**È** stata inaugurata ufficialmente la nuova sede del mandamento di Confartigianato Imprese Unione di Brescia a Lumezzane.

Storico mandamento, attivo sin dai primi anni '60, dalla sede di via Monsuello, ha ora una più grande e funzionale sede in via Madre Lucia Seneci, 28, accanto alla Croce Bianca.

Al taglio del nastro erano presenti il presidente regionale e provinciale di Confartigianato Eugenio Massetti, il presidente del mandamento locale, Flavia Caldera, il sindaco Matteo Zani e il parroco di Pieve don Riccardo Bergamaschi e diversi componenti della giunta provinciale oltre a tanti artigiani lumezzanesi.

È stata inoltre l'occasione per l'inaugurazione di una targa, che rimarrà esposta all'interno dei locali, dello



Il taglio del nastro per la nuova sede di Confartigianato in via Seneci a Lumezzane con il presidente Eugenio Massetti, il sindaco Matteo Zani, don Riccardo Bergamaschi e il presidente di mandamento locale Flavia Caldera

scultore e artigiano Oreste Pezzola al quale, oltre alle parole di ringraziamento, si è unito un riconoscimento da parte di Confartigianato per il suo impegno nel lavoro di una vita. Per il presidente Massetti: "Un gesto concreto che guarda al futuro con il giusto ottimismo. Per chi ancora investe sul territorio e crede nel lavoro come Confartigianato."

Questa sede, senza l'umanità di chi l'ha voluta, senza le risorse umane di chi ci lavora quotidianamente a servizio dell'impresa e degli artigiani locali, non avrebbe l'alto valore che invece la società civile può riconoscervi.

Confartigianato rimane fedele alla propria missione di tutela delle imprese e degli interessi degli artigiani e soprattutto rimane fedele a un territorio dedito al lavoro.

A Lumezzane siamo presenti non solo per erogare servizi e fare sindacato di interessi, ma per risolvere i problemi incontrando le imprese, cercando il meglio, dai costi dell'energia, alla risoluzione di controversie legali, portando risoluzioni pratiche alle più attuali questioni politiche.

Questo per noi significa fare sindacato a vantaggio del lavoro dell'impresa".



Comm. Oreste Pezzola, scultore ed artigiano premiato da Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia



# PANE & SALUTE

## Convegno a Roccafranca



Farine integrali e meno sale per un pane che torni al centro della dieta quotidiana e alleato, e non più nemico, di diabetici, iperglicemici, sportivi e bambini.

Questo il tema della conferenza che si è tenuta nella serata di lunedì 24 novembre presso l'Auditorium delle scuole medie di via De Gasperi, gremito per l'occasione. Organizzata da Confartigianato di Orzinuovi insieme alla storica forneria locale "Guagni", attiva da oltre 75 anni e con il patrocinio del Comune di Roccafranca, ha visto la partecipazione del presidente provinciale e regionale della Confartigianato Eugenio Massetti che ha parlato di pane fresco, con la "P" maiuscola, tradizione ed eccellenza dei fornai artigiani e dell'iniziativa: "Con meno sale nel pane c'è più gusto e si guadagna in salute" che punta a dare il buon esempio per una migliore qualità della vita, proprio con il coinvolgimento dei settori produttivi.

Dopo i saluti di Ruggero Guagni, titolare della forneria, del vicesindaco Umberto Antonelli e la spiegazione della tecnologia alimentare Francesca Varvello, il nutrizionista Piergiorgio Pietta ha coinvolto il pubblico su alimentazione e salute, con un monito alle diete dimagranti. Per la salute, in fondo, basta un'alimentazione corretta e tanto movimento.

È stata l'occasione per presentare la farina "integral-bianco": un processo all'avanguardia sulla lavorazione della farina per un pane con più fibra solubile e acido ferulico antiossidante.

Molte le domande da parte del pubblico rivolte al dott. Pietta su alimentazione e dieta, per una degna e gustosa conclusione con degustazione di vari prodotti da forno.



# IL PANE CHE DÀ LAVORO



Tradizionale giornata per la raccolta di offerte da destinare all'emergenza occupazionale

Per il diciannovesimo anno la Caritas Diocesana e Confartigianato Imprese Unione di Brescia hanno dato il via all'Avvento con la "Giornata del pane". Coinvolti più di duecento panificatori che hanno sfornato il pane per le S. Messe del 30 novembre e che, grazie ai volontari delle parrocchie, è stato distribuito con la richiesta di un'offerta confluita nel fondo: «Il pane dà lavoro». Un progetto per incentivare presso le aziende del territorio l'assunzione di disoccupati con particolari difficoltà al reinserimento lavorativo. Un progetto cresciuto negli anni e ramificato in tutta la provincia, a beneficio di chi fatica a collocarsi nel mercato del lavoro. Con le risorse gestite dalla Fondazione Opera Caritas San Martino si dà supporto alle assunzioni, in misura diversificata a seconda della tipologia di contratto a tempo pieno: 2mila euro per un anno, 1.500 per il passaggio a tempo indeterminato, 4mila euro per l'indeterminato. Dai nove inserimenti del 2009 si è passati ai 71 dello scorso anno, di cui 44 a tempo indeterminato, per un impegno economico di 174mila euro. «L'attuale fragilità occupazionale e la difficoltà di dare lavoro preoccupa molto le nostre aziende e iniziative come queste, oltre ad avere un grande valore morale e sociale, sono concrete politiche attive per il lavoro» ha spiegato il segretario generale di Confartigianato Brescia, Carlo Piccinato partecipando alla presentazione del progetto.

TIPOLOGIA CONTRATTO	CONTRIBUTO
<b>Periodo prova - osservazione</b> (durata media tre mesi, rinnovabile per tre mesi)	€ 200 al mese
<b>Assunzione a tempo determinato</b> (durata un anno, a tempo pieno)	€ 2.000
<b>Passaggio a tempo indeterminato</b> (a tempo pieno)	€ 1.500
<b>Assunzione a tempo indeterminato</b> (a tempo pieno)	€ 4.000

Per partecipare al progetto di inserimento lavorativo e avere ulteriori informazioni:

**Caritas Diocesana di Brescia "Sostegno all'occupazione"**

rif.: **Michele Venni**: m.venni@caritasbrescia.it

Tel 030 3757746 - Fax 030 3752039

oppure contattare

**Confartigianato Imprese Unione di Brescia**

al n. 030 3745324, oppure scrivere a:  
area.categorie@confartigianato.bs.it



# Luigi VENTURINI nuovo presidente provinciale per i prossimi quattro anni

## RINNOVATE LE CARICHE **ANAP BRESCIA**

**S**i è svolta presso la sede di via Orzinuovi, alla presenza del presidente di Confartigianato Imprese Unione di Brescia e della Lombardia Eugenio Massetti, la riunione per il rinnovo delle cariche dell'Anap, gli artigiani pensionati di Confartigianato di Brescia. Il nuovo presidente Anap eletto all'unanimità è Luigi Venturini, classe 1947 di Lograto, sposato con tre figli, artigiano in pensione dal 2004, con attività a Brescia nel campo del trattamento e nel rivestimento avanzato dei metalli. Resterà in carica sino al 2018 e succede al Cav. Uff. Pierino Pelosi che ha ricoperto l'incarico dal 2006 e raggiunto il limite dei due mandati stabiliti dallo statuto. "Al presidente e ai consiglieri uscenti – le parole del presidente di Confartigianato Eugenio Massetti – va il nostro ringraziamento per l'impegno profuso in questi anni e al presidente Venturini e a tutto il consiglio neo eletto, i migliori auguri per un proficuo lavoro". Il nuovo consiglio direttivo eletto è



composto dal vicepresidente Remo Caldera di Calvagese e dai consiglieri: Maurizio Bolognini di Lumezzane, Bruno Bontempi di Castelmella, Gian Franco Barucco di Passirano, Giovanni Buffoli di Chiari e Giovanni Rolfi di Castegnato.

Durante la riunione è stato tracciato un bilancio delle attività svolte e si è discusso dei progetti futuri. Sicuramente saranno ripetute occasioni di informazione per gli anziani, come i convegni sulla salute e sulla sicurezza contro le truffe. E poi il progetto di Anap che ha presentato in tante scuole il libro: "Vorrei fare l'artigiano" rivolto ai ragazzi, messi a confronto con i segreti dei mestieri artigiano. Non mancheranno momenti di aggiornamento, con corsi di formazione, lingue ed l'informatica, iniziative sportive e appuntamenti tradizionali. Anziani e pensionati artigiani di Confartigianato, dunque, sempre più attivi e presenti, anche sul territorio, con tante iniziative già in agenda per il 2015. Perché se "l'artigiano non chiude mai bottega", di certo, non lo è neppure per l'artigiano pensionato.



Pierino Pelosi,  
Past President Anap Brescia



Nelle foto: in alto, il neopresidente Luigi Venturini. Sul fondo, il nuovo consiglio direttivo



# LE RIFORME CHE CAMBIANO L'ITALIA E BRESCIA

## Il Convegno agli Artigianelli

Il "Jobs Act" è stato l'argomento trattato dai relatori del Convegno organizzato dal Pd bresciano dal titolo: «Le riforme che cambiano l'Italia e Brescia». In un'aula vivace e gremita dell'Istituto Artigianelli, qualche sì convinto, ma anche qualche dubbio.

Dopo i saluti del vicesegretario del Pd bresciano Antonio Vivenzi, l'intervento di Massimo Reboldi, responsabile del dipartimento lavoro Pd: «Il Jobs Act conferisce diritti a chi oggi non ne ha e sfolta la giungla di contratti atipici».

Per il presidente di Confartigianato Imprese Unione di Brescia e Lombardia, Eugenio Massetti l'augurio che il Jobs Act sia almeno un primo passo e: «Serve a facilitare il mondo delle piccole imprese, eliminando ostacoli burocratici che attualmente le penalizzano».

«Una riforma che investirà con i suoi effetti molti campi – ha affermato Carlo Dell'Aringa, componente della commissione Lavoro della Camera – e avrà il pregio di allargare il target di chi può usufruire degli ammortizzatori sociali facendo uscire dal precariato molti giovani».

«Se il Jobs Act metterà un freno alla precarietà nel segno di un equilibrio tra libertà d'impresa e diritti dei lavoratori, non può che essere il benvenuto», ha puntualizzato la neosegretaria provinciale della Cisl, Alessandra Damiani.

Presente, inoltre, Alberto Bartoli, a.d. di Sabaf, che ha salutato come positive le tutele che saranno introdotte per i lavori somministrati.

Infine, per il parlamentare Dem Alfredo Bazoli intervenuto a chiusura del Convegno: «Quella del lavoro è una delle riforme in grado di trasformare il Paese, una e importante, ma non di certo l'unica».



# JOBS ACT

## Confartigianato avverte: "Riforma del lavoro da attuare senza nuovi costi per le imprese"

La riforma del mercato del lavoro è un provvedimento ambizioso che va attuato con il contributo delle parti sociali, non deve in alcun modo provocare incrementi di costo per le imprese e deve salvaguardare le buone pratiche in materia di sostegno al reddito. Inoltre, deve restituire competitività al sistema produttivo italiano riducendo il costo del lavoro, evitando una sorta di compensazione punitiva in cambio di snellimenti normativi. Sono queste le indicazioni espresse dai rappresentanti di Confartigianato durante la recente audizione sul Jobs Act presso la Commissione Lavoro della Camera.

Secondo Confartigianato, gli interventi in materia di ammortizzatori sociali, oltre ad assicurare l'invarianza di oneri per le imprese, dovranno preservare le esperienze positive come il fondo di solidarietà bilaterale nell'artigianato che garantisce il sostegno al reddito in caso di crisi aziendali.

Il Jobs Act deve essere l'occasione per semplificare gli adempimenti in materia di lavoro, snellire il sistema di vigilanza e ispezione, eliminando duplicazioni e sovrapposizioni, riordinare il sistema sanzionatorio.

Giudizio sospeso in attesa di maggiore chiarezza sul contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti, che, in ogni caso, non dovrà comportare l'introduzione di nuovi costi per le imprese fino a 15 dipendenti.

A giudizio di Confartigianato, vanno anche riorganizzate le politiche attive per il lavoro, innovando le modalità con cui vengono gestiti i servizi di collocamento e reimpiego e collegando strettamente gli interventi di sostegno al reddito con le misure di reinserimento nel mercato del lavoro.

## Progetto nidi familiari @artigiani

Al via il corso organizzato da Confartigianato, IAL Brescia e Associazione "Il Guscio"

**U**n'opportunità per chi ha perso il lavoro, o magari per chi ha dovuto lasciarlo dopo una maternità. Un'opportunità per chi lavora tutto il giorno e non riesce a conciliare i propri orari con quelli dell'asilo nido a cui affida i figli. Anche per questo è nato il progetto "Nidi familiari", in collaborazione con Ial Lombardia (Innovazione apprendimento lavoro), Confartigianato Imprese Unione di Brescia e l'Associazione di solidarietà familiare "Il guscio". Alla fine di gennaio partirà allo Ial di Brescia il corso di formazione di circa 6 mesi per un totale di 210 ore di lezione, rivolto a chi vorrebbe aprire un nido famiglia nella propria casa ma non conosce la normativa, non ha una preparazione pedagogica e sanitaria e vorrebbe acquisire le competenze necessarie per diventare "imprenditore di se stesso". Il corso accoglierà inizialmente 15 partecipanti e sarà gratuito per chi è disoccupato o inoccupato, grazie alla Dote unica lavoro e al fondo Garanzia Giovani della Regione. "Le donne non hanno bisogno di raccomandazioni per tornare nel mondo del lavoro, ma di opportunità" commenta il presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia Eugenio Massetti presente alla conferenza stampa di presentazione del progetto insieme ad Anna Maria Gandolfi, consigliera di Parità della Provincia di Brescia, Flavia Caldera, presidente di Confartigianato Donne Impresa Brescia e Lombardia, Giovanna Mantelli, per la segreteria provinciale della Cisl, Francesco Repossi, vicepresidente Confartigianato Pavia e Costanza Manessi, direttrice della sede IAL di Brescia. "Questa iniziativa offre opportunità concrete per fare impresa ed è una grande opportunità per curare i propri figli a casa e far crescere gli altri in un ambiente familiare" ha aggiunto Anna Maria Piccione di Confartigianato Pavia e vicepresidente dell'associazione "Il Guscio".

Tutte le informazioni sono disponibili presso la sede Ial Lombardia di via Castellini 7 a Brescia, tel. 030 2893811 ([www.ialbrescia.it](http://www.ialbrescia.it)), oppure contattando la Confartigianato di Brescia.



## PATTO 2058: la libertà di scegliere il proprio carrozziere di fiducia



**U**n percorso condiviso, quello che ha portato Confartigianato Imprese Unione di Brescia alla sigla della campagna "PATTO 2058" e che ha visto coinvolta l'intera categoria dei carrozzieri nelle vicende della Riforma Vicari inserita successivamente del Pacchetto Destinazione Italia di riforma della RC auto.

Per il presidente di Confartigianato Imprese Unione di Brescia e Lombardia Eugenio Massetti: "La riforma presentata avrebbe leso il diritto degli utenti di scegliere liberamente la carrozzeria di fiducia alla quale affidarsi per la riparazione del veicolo".

"E l'effetto di tale provvedimento avrebbe messo in ginocchio migliaia di carrozzerie che hanno nella propria indipendenza imprenditoriale una scelta strategica di mercato – prosegue Elio Premoli, della categoria carrozzieri di Confartigianato Brescia".

La proposta andava nella direzione opposta alla liberalizzazione, perché indirizzava il settore della riparazione verso le carrozzerie convenzionate con le assicurazioni, abolendo, di fatto, la logica del libero mercato.

Confartigianato, si è battuta a tutela degli artigiani del settore e grazie al lavoro incessante dei rappresentanti della sua categoria, in stretto contatto con le sigle nazionali e ha dato il dovuto supporto per modificarne il Decreto.

Un passo in avanti, ma che non basta. "Le norme come quelle sulla riforma Rc Auto, non mettono mano solo ad un settore, quello dei riparatori e dei carrozzieri, ma ad un mercato complesso e toccano i diritti dei cittadini – conclude il presidente Massetti – le nostre ragioni e le nostre battaglie sono quelle in difesa di 14.000 imprese di carrozzeria e 60.000 addetti in tutta Italia e hanno necessità di essere ben ponderate e discusse sempre prima con i diretti interessati".



# IL CORSO essere o diventare DEEJAY

DOPO IL SUCCESSO DELL'ANNO SCORSO, AL VIA LA **SECONDA EDIZIONE**



**È** partita la seconda edizione del corso per DJ. Novità di quest'anno è il programma "Essere o diventare DeeJay Radio Show" su Radio Bresciasette che andrà in onda ogni venerdì, dalle ore 22.00, dove per un'ora due DJ iscritti potranno dimostrare attraverso i loro mixati le loro capacità. Nel corso aspetti teorici, normativi e tecnici, storia della radio e delle radio locali, categorie e selezione della musica, costruzione dei format e rapporti con etichette discografiche, teoria e tecniche del mixaggio e assolvimenti burocratici come la licenza DeeJay online e l'iscrizione alla Siae, l'agibilità Enpals, sino alla gestione amministrativa di una piccola azienda.

Per il presidente di Confartigianato Imprese Unione di Brescia e Lombardia, Eugenio Massetti: «Quella del DJ

non è una solo una semplice passione, ma una vera e propria professione che nasce dall'estro del singolo che rilegge in chiave ogni volta diversa e unica, un manufatto. In questo caso, la traccia musicale. Scopo del corso è quello di sensibilizzare i futuri DJ, mostrando loro quelli che sono gli iter e gli obblighi normativi, oltre a fornire le conoscenze tecniche e pratiche per svolgere la professione». Per Paola Peroni, presidente della categoria Musica di Confartigianato Brescia: «L'idea è nata quattro anni fa e lo scorso anno il via alla prima edizione. Questo corso è un giusto mix di apprendimento burocratico e pratica, con lezioni con i professionisti del settore e prove pratiche in sala di registrazione con l'utilizzo di consolle all'avanguardia per offrire agli artisti una formazione il più completa possibile».

Fra i docenti, oltre alla stessa Peroni ci saranno: Maddalena Damini (di Radio Bresciasette), Umberto Salvati (Puntomusic), Cavalli Musica, Graziano Fanelli (DeeJay Producer - Radio Studio più), Willy Marano (Management). Il corso terminerà a febbraio, mese durante il quale saranno consegnati i diplomi e si terrà un evento musicale.





LE VOSTRE ESIGENZE  
IL NOSTRO LAVORO



- PULITURA, VIDEO-ISPEZIONI, RISANAMENTO E INGUAINAMENTO CANNE FUMARIE E CONDOTTI
- MONTAGGIO LINEE VITA UNI EN 795 E DISPOSITIVI ANTI-CADUTA PER BAMBINI E PICCOLI ANIMALI DOMESTICI
- SISTEMAZIONE TETTI
- PULITURA, RIPARAZIONE E RIGENERAZIONE GRONDAIE
- DERATTIZZAZIONI, DISINFESTAZIONI E DISINFEZIONI
- MONTAGGIO RETI, DISSUASORI E DISPOSITIVI ANTI-VOLATILI
- PULITURA PANNELLI SOLARI
- VENDITA PRODOTTI DETERGENTI, CARTACEI E APPARECCHIATURE INDUSTRIALI PER LA PULIZIA
- CONSULENZA H.A.C.C.P.

CHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO

**Tel. 0365-337564 / 0365-374142   Cell. 333-3338031   Fax 0365-337252**  
**www.ecoproject.biz - info@ecoproject.biz**



ECOPROJECT OPERA IN TUTTA ITALIA

# ARTIGIANATO canale affidabile per le assunzioni di giovani

L'artigianato bresciano è giovane: il 43,3% degli occupati ha meno di 30 anni. Nel 2014 in provincia le assunzioni sono state 2.100

**P**er il presidente di Confartigianato Imprese Unione di Brescia e Lombardia, Eugenio Massetti: «L'artigianato è una risorsa importante per i giovani bresciani, in grado di supportarli verso la ricerca di un'occupazione e, in particolare, di un lavoro stabile». È quanto emerge da una rilevazione dell'Osservatorio di Confartigianato Lombardia, che ha fotografato il mercato del lavoro tra i giovani bresciani under 30.

A Brescia, nel 2013, dei 191.979 giovani tra i 15 e i 30 anni, sono 83.113 ad avere un'occupazione, pari al 43,3%, ben al di sopra della media lombarda che si assesta al 39,9% e con una variazione positiva del 1,5% rispetto ad un anno prima, mentre i disoccupati hanno fatto registrare il 18,6%, pari a 19.003 giovani. Per quanto concerne gli under 30 inattivi, ovvero coloro che non sono ancora nel mondo del lavoro, ci sono ben 89.863 giovani, pari al 46,8%.

Nel 2013 sono state 3.000 le assunzioni non stagionali portate a termine in provincia di Brescia nell'artigianato, pari al 33,5% del totale. Il 50,7% di questi ultimi ha visto tramutarsi in un contratto di lavoro stabile quello stagionale, il 22,3% in un contratto di lavoro a tempo indeterminato e nel 28,3% dei casi si è trattato

di apprendistato. Dal 1° gennaio ad oggi in provincia di Brescia sono state 2.100 le assunzioni nell'artigianato, il 37% di questi ha interessato giovani fino ai 29 anni, mentre il 44% è stato assunto con necessità di ulteriore formazione.

«Un dato positivo e non proprio da buttare via in questi anni di crisi e in un quadro generale ancora molto fosco – prosegue il presidente Massetti – il settore dell'artigianato è un canale privilegiato dove trovare un lavoro anche in quella fascia così critica, la più colpita dalla crisi».

Che l'artigianato fornisca ai giovani un'occupazione stabile è confermato da un sondaggio svolto tra 1.173 imprenditori associati alle associazioni territoriali di Confartigianato Lombardia, da cui emerge che il 24% degli imprenditori ha intenzione di introdurre nuove risorse nell'impresa nel periodo 2014-2015. In particolare, l'81,4% degli artigiani che hanno intenzione di assumere rivolgerà l'offerta ad un giovane con meno di 30 anni d'età. La modalità contrattuale di inserimento al lavoro che verrà maggiormente utilizzata nei prossimi due anni dalle imprese che hanno intenzione di assumere giovani è l'apprendistato, offerto nel 54,7% dei casi.

## GARANZIA GIOVANI

Avviati gli incentivi per le imprese che assumono

Sono attivi i bonus occupazionali per le imprese che intendono assumere personale "giovane". Dal 3 ottobre 2014, infatti, i datori di lavoro possono usufruire di un bonus nel caso di assunzione di giovani iscritti al portale Garanzia Giovani ([www.garanziaiovani.gov.it](http://www.garanziaiovani.gov.it)), in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 16 anni (con obbligo scolastico assolto) ed i 29 anni compiuti;
- disoccupati o inoccupati
- non inseriti in un percorso di studio o di formazione

L'incentivo è riconosciuto per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato (anche in somministrazione, anche a tempo parziale) o a tempo determinato, per un periodo fino a 6 o 12 mesi (anche in somministrazione e anche a tempo parziale). L'importo del bonus varia da un minimo di 1.500 a un massimo di 6.000 euro in funzione del tipo di contratto di assunzione e della classe di profilazione assegnata al giovane dal programma Garanzia Giovani. L'incentivo è concesso in regime de minimis e non è cumulabile con altri incentivi all'assunzione, siano essi di natura economica o contributiva. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito istituzionale [www.garanziaiovani.gov.it](http://www.garanziaiovani.gov.it) o rivolgersi agli uffici di Confartigianato.



# AVANTI ARTIGIANI!

Leggere il presente  
per guardare lontano



Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda e Eugenio Massetti

In occasione della XIII<sup>a</sup> edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria e Musei Impresa e a cura di Assolombarda e "Fondazione Giannino Bassetti" è stato promosso il Convegno: **"Leggere il presente, guardare lontano. Innovazione tra artigianato e medium tech"**.

Un incontro che ha voluto fotografare lo stato della manifattura italiana riflettendo sulle caratteristiche che l'hanno resa *"genius loci"*, modello inimitabile per l'economia mondiale.

Dalla bottega leonardesca alle più sofisticate innovazioni tecnologiche, con uno sguardo aperto alle opportunità offerte dal mondo globale, il Convegno, tenutosi presso il **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"** di Milano ha visto la partecipazione del dott. **Piero Bassetti**, primo presidente della Regione Lombardia e presidente della *"Fondazione Giannino Bassetti"*, **Eugenio Massetti**, presidente *Confartigianato Brescia e Lombardia* e **Gianfelice Rocca**, presidente di *Assolombarda*. Un dialogo che ha preso spunto dalla proiezione di alcuni estratti del documentario *"Avanti Artigiani"* realizzato dalla stessa Fondazione con il supporto di *Confartigianato*.

Ha moderato l'incontro il giornalista del Sole 24 Ore Luca Orlando.



## ORGOGGIO ARTIGIANO

# CARRO LUIGI E FIGLI

## Da Rudiano l'eccellenza dello STAMPO

Dalla forma al contenuto. Dalla progettazione, alla costruzione di stampi ad iniezione per materie plastiche in un mercato tutt'altro che facile. Eppure è un vanto tutto



Da sinistra: Alvisè, Luigi e Laura Carro

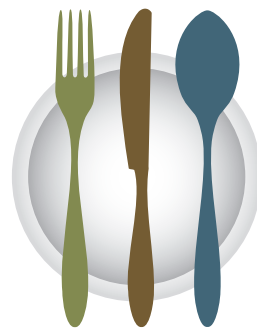
nostrano, l'azienda artigianale – e orgogliosamente artigiana – "Carro Luigi e Figli" ([www.carroluigi.it](http://www.carroluigi.it)) di Rudiano. Ha quattordici dipendenti, ma quando è stata fondata nel 1977 da Luigi Carro era una piccolissima impresa individuale e se oggi può vantare un'esperienza unica e i risultati fanno ben sperare anche per il futuro, lo si deve soprattutto alla passione per il lavoro ben fatto. Passione trasmessa da Luigi ai figli Alvisè e Laura che dal 2005 sono subentrati alla guida e che già dagli anni '90 sono parte attiva della società. Uno dei tanti tipici casi dove il passaggio generazionale ha funzionato e funziona alla perfezione.

Da tutti è conosciuta nel settore come la "Carro resolve". Uno slogan che è un marchio di fabbrica. Una realtà che calca con disinvoltura fiere internazionali di mezzo mondo e non smette di investire in innovazione. Grazie ad un'attività quotidiana che punta sulla ricerca, sul servizio e sulla capacità di risolvere i problemi dei singoli clienti.

Da alcuni anni, la "Carro Luigi e Figli", certificata secondo la norma ISO 9001:2008, realizza complessi ed importanti componenti medicali in plastica, di alta precisione e di dimensioni ridottissime. Un'arte: stampi costruiti con grande abilità tecnica, come leggerissimi accorgimenti tecnici che finiscono con l'essere utilizzati nel campo dell'udito, o dispositivi per il blocco del flusso sanguigno utilizzati durante le operazioni, oppure delicati strumenti per il prelievo del midollo spinale. Un mercato difficile e competitivo che la Carro ha vinto grazie alla qualità, all'innovazione, alla tecnologia.

A dimostrazione che se un'azienda non investe in tecnologia, in pochi anni è destinata a cessare. Parola di Carro.

# Speciale SETTORE ALIMENTARE



## Promemoria - Regolamento 1169/2011 per aziende alimentari e pubblici esercizi.

Confartigianato ricorda che dal 13 dicembre 2014 sono in vigore le novità introdotte dal Regolamento 1169/2011 che prevedono:

- **Obbligo di informare i clienti sulla presenza di allergeni nei prodotti somministrati o venduti.**

Per gli esercizi con somministrazione e/o produzione alimenti venduti allo stato sfuso (bar, ristoranti, pizzerie, forni pasticcerie, ecc)

Tali informazioni devono essere disponibili, facilmente accessibili e non possono essere fornite solo e semplicemente su richiesta del consumatore.

L'obbligo di comunicare la presenza di allergeni può, ad esempio, essere soddisfatto elencando sotto il nome di ciascun allergene i piatti che lo contengono in un quaderno o registro dedicato.

- **Indicazioni obbligatorie da riportare nelle etichette.**

Con il Regolamento sono state introdotte novità per le aziende produttrici alimentari in tema di indicazioni obbligatorie da riportare sull'etichetta (leggibilità, denominazione di vendita, campo visivo, elenco ingredienti, ecc).

Dal 13 dicembre 2016 diventerà inoltre obbligatoria anche la dichiarazione nutrizionale (ad esempio indicando valore energetico, grassi, acidi grassi saturi, carboidrati, zuccheri, proteine, sale, ecc).

## Obbligo tappo anti-rabbocco per olio extra vergine di oliva servito nei pubblici esercizi

Da lunedì 24 novembre è in vigore la legge europea 2013 bis, (supplemento n.83 della Gazzetta Ufficiale 261) che introduce l'obbligo del tappo anti-rabbocco per tutti i contenitori di olio extra vergine di oliva serviti nei pubblici esercizi.

Si tratta di misura antitruffa e di trasparenza per evitare che le vecchie oliere vengano riempite o allungate con prodotti stranieri spacciati per italiani.

Ad eccezione degli usi di cucina e di preparazione dei pasti, gli oli di oliva vergini proposti in confezioni nei pubblici esercizi, devono essere presentati in contenitori etichettati conformemente alla normativa vigente, dotati di un idoneo dispositivo di chiusura in modo che il contenuto non possa essere modificato senza che la confezione sia aperta o alterata.

Gli stessi contenitori devono essere provvisti di un sistema di protezione che non ne permetta il riutilizzo dopo l'esaurimento del contenuto originale indicato nell'etichetta.

La legge prevede anche sanzioni per chi non userà oliere con tappo anti-rabbocco: da 1000€ a 8000 € e la confisca del prodotto.

La nuova norma non chiarisce però quali dosatori sono considerati a norma di legge, e che si trovano nella condizione di non avere indicazioni per fornire ai pubblici esercizi confezioni che hanno le caratteristiche per essere considerate non rabboccabili e quindi a norma di legge.

La normativa presenta lacune anche sul fronte sia dei termini di smaltimento delle scorte che per l'adeguamento alla normativa delle aziende produttrici di tappi dosatori, le aziende confezionatrici e i ristoranti.

Approfondimenti ulteriori sono disponibili consultando telefonicamente il Funzionario tecnico Paolo Gazzoli dell'ufficio ASTF al n. 030-3745213

## ETICHETTATURA PRODOTTI ALIMENTARI: dal 13 dicembre il nuovo regolamento comunitario

L'estensione dell'obbligo dell'origine anche per le carni suine, avicole e ovi-caprine ha visto affermato un principio per il quale l'Italia da tempo si batteva:

una etichettatura più chiara, trasparente e leggibile degli alimenti

Il regolamento (UE) n. 1169/2011 (in vigore dal 22 novembre 2011) estende l'obbligo dell'origine anche alle carni suine, avicole e ovi-caprine, oltre a quanto già accade per le carni bovine, il miele, l'olio d'oliva, la frutta fresca e gli ortaggi. Tale regolamento sarà applicato



attraverso un percorso di circa tre anni.

Spesso il consumatore è tratto in inganno da etichette che riportano dizioni che richiamano all'italianità quando, invece, il prodotto nasce da materie prime straniere. Con la completa tracciabilità del prodotto i consumatori europei avranno tutte le informazioni necessarie per scegliere cosa comprare. Questa misura tutela anche i produttori agricoli che lavorano sulla qualità, l'eccellenza e la genuinità degli alimenti.

Il testo consolida e aggiorna l'etichettatura generica di prodotti alimentari, regolata dalla direttiva 2000/13/CE, nonché l'etichettatura nutrizionale, prevista invece dalla direttiva 90/496/CEE.

Secondo le nuove disposizioni, la "dichiarazione nutrizionale" obbligatoria indicherà il contenuto energetico e le percentuali di ogni singola sostanza riportata, come di seguito meglio specificato, in una tabella comprensibile sull'imballaggio. Tutte le informazioni dovranno essere espresse per 100 g o per 100 ml e potranno, inoltre, anche essere espresse in porzioni. La data di scadenza, invece, deve essere indicata anche sui prodotti confezionati singolarmente.

Il regolamento introduce l'obbligo dell'informazione nutrizionale per la maggioranza degli alimenti elaborati. Gli elementi da dichiarare obbligatoriamente sono:

- valore energetico
- grassi
- grassi saturi
- carboidrati
- zuccheri
- proteine e sale.

Viene introdotto anche l'obbligo di chiarezza e leggibilità dell'etichetta prevendendo misure minime per i caratteri da riportare nell'informazione obbligatoria.

Da segnalare l'estensione dell'obbligo di indicare il paese di origine o di provenienza delle materie prime utilizzate. Fino ad oggi, questo era solo obbligatorio per la carne fresca bovina, frutta e verdura, miele, olio di oliva e nei casi in cui si poteva configurare un potenziale inganno per il consumatore.

Ora l'obbligo sussiste anche per la carne fresca suina, ovina, caprina e volatili di corte. Comunque, la circolare applicativa di questo aspetto sarà pubblicata dalla Commissione Europea entro due anni dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento.

Il Regolamento UE N. 1169/2011 è applicato dallo scorsp 13 dicembre, salvo per l'articolo 9.1.I (etichetta nutrizionale), che sarà applicato a partire dal 13 dicembre 2016.

Questo lasso di tempo tra pubblicazione del regolamento e applicazione permetterà che il settore abbia il tempo necessario per fare gli adeguamenti richiesti.

Tuttavia, da più parti si sono levate delle critiche per la concessione di un così ampio termine.

Se da una parte si può ritenere che tale regolamento sia "equilibrato", dall'altra desta perplessità la facoltà lasciata ai singoli Stati di introdurre ulteriori prescrizioni sull'origine.

Altro fattore critico è la previsione dell'esenzione dall'obbligo di etichettatura conforme per le preparazioni realizzate nella grande distribuzione.

## **Principali novità introdotte dal Regolamento UE 1169/2011**

Bevande con elevato tenore di caffeina o alimenti con caffeina aggiunta

Bevande, ad eccezione di quelle a base di caffè, di tè o di estratto di caffè o di tè la cui denominazione comprende il termine «caffè» o «tè»: destinate a essere consumate senza modifiche e contenenti caffeina, quale che sia la fonte, in una proporzione superiore a 150 mg/l, o - che si presentano sotto forma concentrata o essiccata e, dopo la ricostituzione, contengono caffeina, quale che sia la fonte, in una proporzione superiore a 150 mg/l.

La dicitura «elevato tenore di caffeina. Non raccomandato per i bambini e durante la gravidanza e l'allattamento» figura nello stesso campo visivo della denominazione della bevanda seguita, tra parentesi e a norma dell'articolo 13, paragrafo 1, del presente regolamento, da un riferimento al tenore di caffeina espresso in mg per 100 ml.

## **SURGELATI**

Nel caso di alimenti congelati prima della vendita e venduti decongelati, la denominazione dell'alimento è accompagnata dalla designazione «decongelato».

## **OLI E GRASSI RAFFINATI DI ORIGINE VEGETALE**

Possono essere raggruppati nell'elenco degli ingredienti sotto la designazione «oli vegetali» «grassi vegetali», immediatamente seguita da un elenco di indicazioni dell'origine vegetale specifica e, eventualmente, anche dalla dicitura «in proporzione variabile». Se raggruppati, gli oli vegetali sono inclusi nell'elenco degli ingredienti, conformemente all'articolo 18, paragrafo 1, sulla base del peso complessivo degli oli vegetali presenti. L'espressione «totalmente o parzialmente idrogenato», a seconda dei casi, deve accompagnare l'indicazione di un olio.

## **ALLERGENI**

Obbligo di riportare in neretto o "evidenziati" gli allergeni anche per i ristoranti gastronomie.

## Impianti per la climatizzazione INVERNALE / ESTIVA



Le novità entrate in vigore da metà ottobre

Dal 15 ottobre 2014 tutti gli **impianti termici**, compresi quelli **alimentati a biomassa** e gli impianti di **climatizzazione estiva** (con potenza termica > 12 kW, incluse le pompe di calore kW) devono essere sottoposti a **controllo e manutenzione (biennale)** secondo le tempistiche indicate dalla manutenzione.

Sempre in quella data sono entrati in vigore il nuovo **Libretto d'impianto** per la **climatizzazione invernale ed estiva** e i nuovi modelli di Rapporto di controllo di efficienza energetica che dovranno essere consegnati al cittadino (in qualità di responsabile dell'impianto) in occasione della prima Dichiarazione di avvenuta manutenzione (DAM) e comunque in caso di nuova installazione.

Inoltre, è partita la **targatura di tutti gli impianti** sopra indicati. Ogni impianto termico funzionante in Regione Lombardia dovrà essere dotato di una targa identificativa che riporta un codice univoco che sarà valido per tutta la vita dell'impianto.

La targatura viene effettuata quando si esegue la DAM con l'invio telematico dell'allegato al Curit.

In caso di nuova installazione la targa verrà apposta dall'installatore, mentre per gli impianti esistenti l'operazione avverrà a cura del manutentore.

Solo se l'impianto già dotato di targa subisce nel tempo modifiche sostanziali, per esempio il passaggio all'utilizzo di un diverso combustibile (p.e. dal gasolio al gas), dovrà dotarsi di una nuova targa identificativa.

Ricordiamo che le targhe sono disponibili presso gli uffici di Confartigianato.

È importante che i nuovi libretti, le schede identificative e i rapporti di efficienza energetica siano quelli conformi alle disposizioni operative di Regione Lombardia.

Ricordiamo che i rapporti di efficienza energetica vanno compilati in tutte le loro voci, in quanto, se non compilati correttamente il sistema Curit non permetterà l'invio delle DAM.

## La sicurezza dei PRODOTTI TESSILI



Questo il tema dell'incontro organizzato dalla Camera di Commercio di Brescia con la collaborazione di Confartigianato che si è tenuto giovedì 20 novembre presso la sede della Confartigianato Imprese Unione di Brescia.

I relatori intervenuti, funzionari della Camera di Commercio di Brescia, hanno trattato i seguenti argomenti:

- Disposizioni che regolano la corretta etichettatura di composizione dei prodotti tessili.
- Obblighi e responsabilità a carico dei produttori, grossisti e dettaglianti.
- Regole di etichettatura 'Composizione - il quadro normativo'.
- L'etichettatura di manutenzione dei prodotti tessili e abbigliamento.
- Schemi di certificazione ecologica di prodotto e marchi volontari.
- Gli obblighi in materia di sicurezza dei prodotti previsti dal Codice del consumo applicabili ai prodotti tessili.
- Brevi cenni degli obblighi previsti dalla norma EN 14682.
- Esperienze pratiche, quesiti operativi, dibattito.

Il seminario ha voluto illustrare il quadro normativo che regola la sicurezza di alcune tipologie di prodotti, nonché il ventaglio di diritti e di doveri in capo a ciascuno degli attori coinvolti dalla produzione alla commercializzazione al consumatore finale.

Nel dettaglio, sono stati affrontati argomenti riguardanti il ruolo della Camera di Commercio nelle operazioni legate alla vigilanza del mercato e alla sicurezza dei prodotti, la normativa nazionale e comunitaria che disciplina la corretta etichettatura dei prodotti tessili e dei vincoli negoziali istituiti tra consumatori e imprese, le tipologie e le caratteristiche delle etichettature dei prodotti tessili con una rassegna dei danni più comuni e delle conseguenze sulla salubrità del consumatore.



# Settore LEGNO



## Regolamento UE n. 995/2010 su "Due Diligence" e decreto attuativo sanzionatorio

**S**i ricorda che lo scorso 3 marzo 2013 è entrato in vigore il regolamento UE n. 995/2010 relativamente alla cosiddetta "Due Diligence" (dovuta diligenza) nel settore legno.

L'obiettivo è quello di contrastare l'immissione di legno illegale nel mercato europeo, cioè raccolto e commercializzato non in conformità alle normative forestali e doganali internazionali e a quelle vigenti nei singoli Paesi di produzione.

Il regolamento prevede due tipologie di soggetti coinvolti:

**1. Operatori (Operators):** soggetti che o sono direttamente coinvolti nell'abbattimento di legname all'interno della Comunità Europea o che importano legname e/o prodotti di legno da Paesi extra UE.

**2. Commercianti (Traders):** soggetti che acquistano legname e/o prodotti a base di legno dagli Operatori.

**Gli operatori** che provvedano direttamente ad abbattere legname all'interno del territorio UE, devono dimostrare il rispetto delle leggi forestali dei singoli Paesi comunitari.

In caso importino da Paesi extra UE legname (tronchi, tavolame, semilavorati etc.), devono dimostrare che gli abbattitori che commercianti locali dai quali si forniscono, abbiano rispettato le leggi forestali specifiche del Paese di abbattimento.

**I Commercianti** che si approvvigionano dagli Operatori dovranno sostanzialmente conservare tutta la documentazione relativa all'acquisto e alla vendita di legname (sia grezzo che trasformato) per un periodo di cinque anni al fine di garantire la tracciabilità del prodotto.

Per le aziende artigiane si aprono quindi vari scenari derivanti dalla loro appartenenza all'una o all'altra categoria. In buona sostanza si dovrebbero verificare tre casi:

**Primo caso:** ditta che acquista legname già tagliato e/o prodotti a base di legno da altri soggetti siti all'interno della Comunità Europea: tali aziende si qualificano chiaramente come Commercianti e quindi non dovranno praticamente fare nulla più di quanto già fanno,

visto che la legislazione nazionale obbliga ad oggi alla conservazione dei documenti fiscali per un periodo di dieci anni.

**Secondo caso:** ditta che acquista lotti di legname "in piedi" all'interno della Comunità Europea e che si occupa del loro abbattimento e successiva commercializzazione sia sotto forma di tronchi che di tavolame che di derivati: tali ditte si qualificano come Operatori e dovranno implementare un sistema di controllo tale da dimostrare il rispetto da parte loro della legislazione forestale vigente nei Paesi di abbattimento.

**Terzo caso:** ditta che acquista direttamente legname già tagliato e/o prodotti a base di legno da altri soggetti siti all'esterno della Comunità Europea: tali aziende si qualificano come Operatori e dovranno implementare un sistema di controllo tale da dimostrare di avere acquistato da soggetti dei quali si può ragionevolmente supporre che rispettino le legislazioni forestali sia internazionali, sia degli specifici Paesi di abbattimento.

Le aziende riconducibili alla figura di Operatori saranno direttamente responsabili del proprio sistema di controllo di fronte al Corpo Forestale dello Stato che ricopre il ruolo di soggetto controllore.

**Gli operatori dovranno essere muniti di licenza FLEGT** messa a disposizione dell'Autorità Competente preventivamente o contestualmente alla presentazione della dichiarazione in dogana per detto carico, ai fini del controllo e dell'immissione in libera pratica nella Comunità Europea.

Si ricorda che l'Autorità Competente e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli possono richiedere che la licenza sia tradotta in lingua italiana a spese dell'importatore.

Inoltre gli importatori devono versare un contributo finanziario fisso per ogni carico di legno e prodotti derivati a cui si applica il sistema di licenze FLEGT (tariffe e modalità di versamento verranno stabilite con Decreto del Mipaaf di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore del D. Lgs.);

Al fine di consentire il programma dei controlli previsto dal Regolamento Legno è istituito il "Registro degli Operatori" (i requisiti per l'iscrizione, le modalità di gestione, il corrispettivo dovuto e le modalità di versa-

mento saranno individuate con Decreto Mipaaf di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore del D. Lgs.);

### QUADRO SANZIONATORIO

- chiunque importa nel territorio dello Stato legno o prodotti derivati esportati da Paesi aderenti a un accordo di paternariato (VPA) in mancanza di licenza FLEGT è punito con l'ammenda da Euro 2.000 ad Euro 50.000 o con l'arresto da un mese ad un anno;
- l'operatore che commercializza legno e prodotti da esso derivati ottenuti violando la legislazione applicabile del Paese di produzione (raccolta del legno) è punito con l'ammenda da Euro 2.000 a Euro 50.000 o con l'arresto da un mese ad un anno;
- nei due casi sopra riferiti, se dai fatti deriva un danno di particolare gravità per l'ambiente, le pene dell'ammenda e dell'arresto si applicano congiuntamente ed è sempre disposta anche la confisca del legno e dei prodotti derivati.
- se l'operatore che commercializza legno e prodotti da esso derivati non dimostra, attraverso la documentazione e le informazioni riportate negli appositi registri, di aver posto in essere e mantenuto le misure e le procedure del sistema di Dovuta Diligenza, anche con riferimento ai sistemi predisposti dagli Organismi di Controllo riconosciuti dalla Commissione Europea, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 5 a Euro 5.000 per ogni 100 kg di merce, con un minimo di Euro 300 fino ad un massimo di 1 milione di euro;
- se l'operatore che commercializza legno e prodotti da esso derivati non tiene o non conserva per 5 anni o non mette a disposizione gli appositi registri (art. 5 del regolamento di esecuzione UE n. 607/2012) è punito con la sanzione amministrativa da Euro 1.500 a Euro 15.000;
- il commerciante che non conserva per almeno 5 anni i nominativi e gli indirizzi dei venditori e degli acquirenti del legno e dei prodotti da esso derivati completi delle relative indicazioni qualitative e quantitative delle singole forniture è punito con la sanzione amministrativa da Euro 150 a Euro 1.500;
- l'operatore che non si iscrive al registro degli operatori è punito con la sanzione amministrativa da Euro 500 a Euro 1.200.

## "Mani in Pasta" GELATO. ALIMENTO PER TUTTI

**G**elato artigianale. Un prodotto buono, nutriente e sano. Un alimento per tutti e che risale alla notte dei tempi.

L'occasione per spiegarlo ai piccoli delle scuole elementari è stata l'ottava edizione di "Mani in Pasta" tenuta a Cremona e che ha visto la partecipazione del presidente del gruppo Gelatieri di Confartigianato Brescia e Lombardia Claudio Zani – accompagnato dal segretario generale di Confartigianato Brescia, Carlo Piccinato.

Attraverso un filmato che ne ha descritto le differenze con i prodotti industriali, le caratteristiche di genuinità, come si produce e si conserva, si è passati alla produzione in diretta di tre gusti di gelato che sono stati poi fatti assaggiare agli studenti.



*Carpenteria Meccanica dal 1853*

**Mecc Broter**  
*di Brodini & C. s.n.c.*

Via dell'Industria, 1/3 - 25020 Azzano Mella (BS)  
tel. 030/9747383 - fax 030/9749654  
email: info@meccbroter.it - sito: www.meccbroter.it

**Carpenteria medio pesante,  
meccanica di precisione, progettazione  
ed elaborazione con programmi cad/cam.**

 **RINA**  
International Quality Certificate

**Grazie alla nostra professionalità garantiamo  
una produzione efficiente e di alta qualità.**





La copertina del calendario benefico

# ACCADEMIA ACCONCIATORI per ANT con il calendario "Danza con Ant"

## CONFARTIGIANATO BRESCIA PER IL SOCIALE

**A**cconciature, ballo e speranza. C'è tutto questo nel calendario presentato all'Art Club Musical Theatre di Desenzano del Garda dal titolo "Danza con ANT". Un progetto benefico realizzato grazie alla collaborazione dell'Accademia Acconciatori di Confartigianato Imprese Unione di Brescia e ideato dalla coreografa Raffaella Rubagotti col sostegno di ColorDesign, già partner tecnico dell'Accademia Acconciatori e leader del settore prodotti per la cura dei capelli.

Un calendario che vuole rappresentare artisticamente, leggerezza, speranza e solidarietà. Ogni mese, negli scatti fotografici di Daniele Di Chiara, un tipo di ballo: danza classica, samba, hip-hop, danza moderna, aeroshock, video dance, ballo caraibico, danza del ventre, tango, girling, danza contemporanea e flamenco. La vivace notte Art Club dedicata ad ANT si è aperta con uno spettacolo ideato da Raffy Angel Show che ha proposto alcune coreografie illustrate nel calendario.

Tutte le donazioni raccolte sono andate a sostegno delle attività di assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai malati di tumore. Nell'anno in corso 507 famiglie si sono rivolte ad ANT. 8 medici, 5 infermieri e una psicologa, 24 ore su 24 per 365 giorni, hanno lavorato per garantire cure sanitarie e sostegno psicologico con standard pari a quelli ospedalieri, nel pieno rispetto della dignità della persona. Dal 2001 sono stati oltre 3.000 i malati di tumore in carico ad ANT a Brescia e in 52 comuni limitrofi.

### TARIFE DELLE ACCONCIATURE MASCHILI SUGGERITE DALLA CATEGORIA

	Minimo	Massimo
Taglio capelli	€ 14,00	€ 20,00
Rasatura barba	€ 9,00	€ 13,00
Shampoo piega	€ 10,00	€ 12,00
Taglio capelli + shampoo	€ 20,00	€ 24,00

Altri servizi a convenirsi

### TARIFE DELLE ACCONCIATURE FEMMINILI SUGGERITE DALLA CATEGORIA

	Minimo	Massimo
Taglio di linea	€ 14,00	€ 20,00
Messa in piega	€ 13,00	€ 19,00
Permanente	€ 22,00	€ 30,00
Tinta completa	€ 22,00	€ 28,00

## CALENDARIO FESTIVITÀ ACCONCIATORI

<b>1 GENNAIO</b>	GIOVEDÌ	Capodanno	<b>CHIUSO</b>
<b>6 GENNAIO</b>	MARTEDÌ	Epifania	<b>CHIUSO</b>
<b>15 FEBBRAIO</b>	<b>DOMENICA</b>	SS. Faustino e Giovita*	<b>CHIUSO</b>
<b>5 APRILE</b>	<b>DOMENICA</b>	Pasqua	<b>CHIUSO</b>
<b>6 APRILE</b>	<b>LUNEDÌ</b>	Lunedì dell'Angelo	<b>CHIUSO</b>
<b>25 APRILE</b>	SABATO	Anniversario Liberazione	<b>CHIUSO</b>
<b>1 MAGGIO</b>	VENERDÌ	Festa del lavoro	<b>APERTO 8,00 - 13,00</b>
<b>2 GIUGNO</b>	MARTEDÌ	Festa della Repubblica	<b>CHIUSO</b>
<b>15 AGOSTO</b>	SABATO	Ferragosto	<b>CHIUSO</b>
<b>1 NOVEMBRE</b>	<b>DOMENICA</b>	Ognissanti	<b>CHIUSO</b>
<b>8 DICEMBRE</b>	MARTEDÌ	Immacolata Concezione	<b>CHIUSO</b>
<b>25 DICEMBRE</b>	VENERDÌ	SS. Natale	<b>CHIUSO</b>
<b>26 DICEMBRE</b>	SABATO	S. Stefano	<b>CHIUSO</b>
<b>1 GENNAIO 2016</b>	VENERDÌ	Capodanno	<b>CHIUSO</b>
<b>6 GENNAIO 2016</b>	MERCOLEDÌ	Epifania	<b>CHIUSO</b>
<b>15 FEBBRAIO 2016</b>	<b>LUNEDÌ</b>	SS. Faustino e Giovita*	<b>CHIUSO</b>

\* Patrono di Brescia

(1) in caso la festività del Santo Patrono ricorra di sabato, è stabilita la chiusura di mezza giornata.

## ORARIO DI LAVORO

Ore 60 settimanali (70 ore per oltre i 9 addetti) di apertura consentita degli esercizi dalle ore 8.00 alle ore 22.00 dal lunedì al sabato (per non più di 13 ore giornaliere) con facoltà di stabilire orario continuato.

Nelle località turistiche, previo accordo con l'Amministrazione Comunale, sono ammesse deroghe al calendario di lavoro, fatte salve le disposizioni di legge.

Gli importi sopra indicati sono da intendersi IVA compresa.

**Le tariffe e gli orari sono da esporre obbligatoriamente in modo ben visibile al pubblico. Rammentiamo che le disposizioni sulle festività possono variare da Comune a Comune, salvo modifiche normative nel frattempo intervenute.**

ANNO 2015

# PULITINTOLAVANDERIE

## Accordo Confartigianato Pubbligruccia

**S**iglato l'accordo tra Pubbligruccia e Confartigianato Pulitintolavanderie che consente alle lavanderie associate di poter accedere a forniture gratuite di grucce legate a campagne pubblicitarie.

Pubbligruccia è un media in home di tipo non convenzionale, che opera sull'intero territorio nazionale con una copertura capillare delle aree urbane e metropolitane, avvalendosi di una rete di lavanderie e tintorie che riconsegnano i capi lavati ai clienti posizionati sulle "Pubbligrucce": le grucce che fanno pubblicità. Le grucce per queste campagne pubblicitarie vengo fornite gratuitamente alle lavanderie che decidono di aderire alla rete.

Secondo quanto previsto dall'accordo, PUBLIGRUC-

CIA si impegna a fornire a titolo gratuito solo alle imprese del settore associate a Confartigianato, grucce, copri abiti, buste, oggetto delle proprie campagne promozionali.

Inoltre La PUBLIGRUCCIA, partner di TLC, ha sviluppato l'idea di creare carte e voucher "in Formula 2x1" che permettono agli acquirenti di usufruire dei servizi degli esercizi convenzionati a condizioni di vantaggio rispetto a quelle normalmente praticate. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di aumentare i clienti delle lavanderie senza alcun investimento da parte di queste. Le lavanderie che aderiranno al progetto verranno ospitate in evidenza nel sito promozionale in cui il consumatore della provincia le troverà come partner dell'iniziativa.

Gli interessati sono invitati a compilare il modulo di dichiarazione d'interesse allegato e farlo pervenire via mail all'indirizzo: [roberta.corbo@confartigianato.it](mailto:roberta.corbo@confartigianato.it)

Confartigianato




DITTA .....

REFERENTE .....

MAIL .....

TELEFONO .....

INDIRIZZO .....

ASSOCIATO CONFARTIGIANATO      **SI**      **NO**

**Sono interessato ad essere contattato per promozioni Pubbligruccia**

FIRMA



Pulitintolavanderie



# FATTURE TRASPORTO vietato l'uso del contante

La recente conversione nella Legge 11/11/2014 n. 164 del D.L. 12.9.2014 n. 133, prevede all'articolo 32 bis che: *al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari (finalizzata alla prevenzione delle infiltrazioni criminali e del riciclaggio del denaro derivante da traffici illegali) tutti i soggetti della filiera dei trasporti devono provvedere al pagamento del corrispettivo per le prestazioni rese in adempimento di un contratto di trasporto di merci su strada, utilizzando ogni altro strumento idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, indipendentemente dall'ammontare dell'importo dovuto (strumenti elettronici di pagamento, ovvero il canale bancario attraverso assegni, bonifici bancari o postali).*

Le parti interessate da un contratto di trasporto merci su strada sono, di norma, il committente, il vettore, l'eventuale sub vettore, l'eventuale spedizioniere: quindi tutti i **pagamenti** che intercorrono tra committente, eventuale spedizioniere, vettore, ed eventuale sub-vettore **non possono essere eseguiti per contanti indipendentemente dall'importo.**

## IN SINTESI:

- **Il committente** non potrà pagare fatture di trasporto in contanti, indipendentemente dall'ammontare della fattura.
- **Lo spedizioniere** non potrà pagare il vettore in contanti, indipendentemente dall'ammontare della fattura e non potrà incassare la propria fattura dal committente in contanti.
- **Il vettore** non potrà pagare il sub-vettore in contanti, indipendentemente dall'ammontare della fattura.
- **Il vettore - il sub vettore - lo spedizioniere** - non potranno ricevere pagamenti, per fatture emesse per trasporti, in contanti indipendentemente dall'ammontare della fattura.



## ANTIRICICLAGGIO - CONTROLLI E SEGNALAZIONE DI PAGAMENTI IN CONTANTI DA PARTE DEI COMMERCIALISTI

Per le violazioni delle disposizioni viene indicato che si applica l'articolo 51 comma 1 del D.lgs. 231/2007, che prevede, in sintesi, che i commercialisti (nonché gli altri destinatari del D.lgs. 231/2007, ad esempio coloro che "svolgono in maniera professionale anche nei confronti dei propri iscritti attività in materia di contabilità e tributi, comprese le associazioni di categoria di imprenditori e commercianti") che hanno notizia, procedendo alle registrazioni contabili di clienti autotrasportatori devono segnalare eventuali pagamenti in contanti (senza far riferimento alla soglia dei 999,99 euro, ovvero qualsiasi pagamento in contanti) riscontrati al MEF.

Ma non è tutto: nella redazione della contabilità di qualsiasi cliente, occorrerà verificare che lo stesso non abbia eseguito pagamenti in contanti, indipendentemente dall'importo, nei confronti di autotrasportatori e/o spedizionieri, riferiti ad un contratto di trasporto.

In particolare si ritiene che anche il pagamento di acconti o rate relativi a fatture emesse in conseguenza di un contratto di trasporto (anche se la "rata" sia di importo inferiore ai 1.000 €) non possa essere eseguito in contanti.

La mancata segnalazione di operazioni in contanti è punita dall'articolo 58 del D.lgs. 231/2007 con una sanzione amministrativa pecuniaria dal 3% al 30% dell'importo dell'operazione.

**Riferimenti normativi: Legge 11/11/2014 n. 164 su G.U. 262 dell'11.11.2014 in vigore dal 12.11.2014.**

# Le nostre **CONVENZIONI** Locali e Nazionali

Offerte, sconti, promozioni  
e numerosi vantaggi  
offerti dal sistema  
Confartigianato per te e  
per la tua famiglia.

Chiedici un preventivo senza impegno e scoprirai  
tutti i vantaggi di essere un socio di Confartigianato!

Scopri tutte sul sito **[www.confartigianto.bs.it](http://www.confartigianto.bs.it)**  
nella sezione CONVENZIONI



**30**  
YEARS  
1984 - 2014

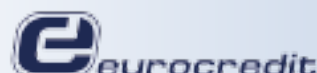
**SMART & SECURE**

**socar**  **STILL**  
SMART & SECURE





Automobile Club d'Italia



**UFFICIO SOCI NUOVA IMPRESA****Tel. 030 3745290**

- Offre importanti informazioni a chi intende intraprendere l'attività di imprenditore.

**AREA FISCALE E TRIBUTARIA****Tel. 030 3745247**

- Tenuta della contabilità ordinaria e semplificata.
- Servizio C.A.A.F., per la consegna dei mod. 730, RED, ISEE e DETRA (detraz. pensionati).

**AREA LAVORO E PAGHE****Tel. 030 3745219**

- elaborazione cedolini paga dipendenti, compensi lavoratori parasubordinati e colf.

**AREA SERVIZI TECNICI E FORMATIVI****Tel. 030 3745233**

- Check-up aziendale in tema di sicurezza ed ambientale (L. 81/08).
- Corso per l'ottenimento della qualifica di acconciatore.
- Documentazione H.a.c.c.p. (igiene alimentare) e assistenza annuale.
- Formazione finanziata a pagamento e apprendistato professionalizzante.

**AREA MARKETING ASSOCIATIVO****Tel. 030 3745216**

- La gestione del brand. Strategie e sviluppo.
- Servizio C.A.I.T. (Centro Assistenza Impianti Termici), offre agli impiantisti termici il servizio di trasmissione al Catasto Unico Regionale.

**AREA CREDITO****Tel. 030 3745222**

- La Cooperativa Artigiana di Garanzia ha lo scopo di agevolare l'accesso al credito delle imprese

**UFFICIO CATEGORIE****Tel. 030 3745203**

- Sviluppo Categorie Artigiane
- Settore Trasporti, il servizio fornisce la consulenza legislativa nel settore trasporto
- Accademia Acconciatori, corsi per apprendisti e corsi di perfezionamento per acconciatori.

**PATRONATO I.N.A.P.A.****Tel. 030 3745289**

- Presentazione ed istruttoria pratiche pensionistiche
- Prestazioni previdenziali e assistenziali

**CONSULENZA ASSICURATIVA****Tel. 030 37451**

- Stipula polizze assicurative, controllo di polizze in corso

**CONSULENZA LEGALE****Tel. 030 37451**

- Contenzioso Legale e Tributario
- Recupero Crediti

**CONSULENZA IN MATERIA IMMOBILIARE****Tel. 030 37451****SPORTELLLO DI MEDIAZIONE****Tel. 030 37451****BRESCIA**

Via Orzinuovi, 28 - Tel. **030.37451** - Fax 030.3745334  
 info@confartigianato.bs.it - www.confartigianato.bs.it

**BRENO***Resp.: Valerio Magnolini*

Via E. Valverti, 5/A - Tel. **0364.321047** - Fax 0364.321047  
 breno@confartigianato.bs.it

**CHIARI***Resp.: Enrico Salemi*

Via SS. Trinità, 19/7 - Tel. **030.711097** - Fax 030.7100487  
 chiari@confartigianato.bs.it

**DARFO BOARIO***Resp.: Valerio Magnolini*

Via De Gasperi, 23 - Tel. **0364.531486** - Fax 0364.534867  
 darfoboarioterme@confartigianato.bs.it

**DESENZANO D/G***Resp.: Michael Sacchini*

Via Marconi, 133 - Tel. **030.9141914** - Fax 030.9914817  
 desenzano@confartigianato.bs.it

**EDOLO***Resp.: Eliseo Orsatti*

Via Marconi, 56 - Tel. **0364.71633** - Fax 0364.770051  
 edolo@confartigianato.bs.it

**GAVARDO***Resp.: Roberto Bonardi*

Via Stazione, 61 - Tel. **0365.374309** - Fax 0365.374312  
 gavardo@confartigianato.bs.it

**GUSSAGO***Resp.: Patrizio Gennari*

Via Acquafredda, 20 - Tel. **030.2520776** - Fax 030.2520776  
 gussago@confartigianato.bs.it

**LENO***Resp.: Tiziana Pesci*

Pizza C. Battisiti, 37/C - Tel. **030.9038260** - Fax 030.9038759  
 leno@confartigianato.bs.it

**LUMEZZANE***Resp.: Cristian Rossetti*

Via L. Seneci, 28 - Tel. **030.827508** - Fax 030.8921385  
 lumezzane@confartigianato.bs.it

**MONTICHIARI***Resp.: Domenico Bottalico*

Via Trieste, 14 - Tel. **030.932120** - Fax 030.9362500  
 montichiari@confartigianato.bs.it

**ORZINUOVI***Resp.: Bruno Tomasoni*

Via Obici, 36 - Tel. **030.9941620** - Fax 030.9941632  
 orzinuovi@confartigianato.bs.it

**PALAZZOLO S/OGLIO***Resp.: Giorgio Claretti*

Via Matteotti, 10 - Tel. **030.7401601** - Fax 030.7403335  
 palazzolo@confartigianato.bs.it

**SABBIO CHIESE***Resp.: Cristian Rossetti*

Via Magno, 18/C - Tel. **0365.895612** - Fax 0365.895612  
 sabbiochiese@confartigianato.bs.it

**VEROLANUOVA***Resp.: Domenico Bottalico*

Via Zanardelli, 6 - Tel. **030.932120** - Fax 030.9362500  
 verolanuova@confartigianato.bs.it

**VILLA CARCINA***Resp.: Stefano Bontacchio*

Via Glisenti, 68/F - Tel. **030.881445** - Fax 030.881263  
 villacarcina@confartigianato.bs.it



# Finanziamenti Cooperativa di Garanzia

BENEFICIARI: IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE E P.M.I.

**La Cooperativa Artigiana di Garanzia** valido strumento più che consolidato al servizio delle imprese artigiane, nonché delle costituende, prosegue il suo cammino di sostegno e di incentivazione allo sviluppo produttivo delle imprese agevolando l'accesso al credito. Sempre più attenta alle opportunità creditizie offerte dal mercato finanziario, promuove attraverso una consapevole concertazione con gli istituti di credito presenti sul territorio iniziative ad "hoc" per soddisfare le esigenze di ciascuna impresa ad essa associata. In breve le proposte:

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	IMPORTO MASSIMO	AMMORTAMENTO	TASSI CONVENZIONATI PARAMETRATI ALL'EURIBOR	DOCUMENTI
CREDITO DI ESERCIZIO	€ 50.000	Fino a 48 mesi	Convenzionati Parametri all'Euribor / tasso fisso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ultimi due bilanci</li> <li>• Ultimo Modello Unico</li> <li>• Ultimi due DM/10 con F24</li> <li>• Dettaglio affidamenti</li> <li>• Copia mutui e leasing in corso</li> </ul>
INVESTIMENTO	€ 186.000 chirografario € 350.000 ipotecario	Fino a 60 mesi chirografario Fino a 120 mesi ipotecario	Convenzionati Parametri all'Euribor / tasso fisso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ultimi due bilanci</li> <li>• Ultimo Modello Unico</li> <li>• Ultimi due DM/10 con F24</li> <li>• Dettaglio affidamenti</li> <li>• Copia mutui e leasing in corso</li> <li>• Preventivi e/o fatture relative all'investimento</li> </ul>
AVVIO NUOVE IMPRESE	€ 186.000	Fino a 60 mesi	Convenzionati Parametri all'Euribor / tasso fisso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visura CCIAA</li> <li>• Ultimo CUD e/o 730</li> <li>• Preventivi in essere</li> <li>• Bilancio previsionale primo esercizio</li> </ul>

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	QUOTA SOCIALE € 41,31	TEMPO DI EROGAZIONE	GARANZIE FIDEJUSSORIE	COMMISSIONI
CREDITO DI ESERCIZIO	< € 25.000 - 1 quota da € 26.000 - 2 quote	40 gg c.a.	50% Cooperativa	0,7 x € 1.000 x anno
INVESTIMENTO	< € 25.000 - 1 quota da € 26.000 - 2 quote	40 gg c.a.	50% Cooperativa	0,7 x € 1.000 x anno (chirografario) 0,5 x € 1.000 x anno (CIP-FEI) Ipotecario da concordare volta per volta
AVVIO NUOVE IMPRESE	< € 25.000 - 1 quota da € 26.000 - 2 quote	40 gg c.a.	50% Cooperativa	0,6 x € 1.000 x anno 0,5 x € 1.000 x anno (CIP-FEI)

## SU TUTTE LE OPERAZIONI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Di concerto anche la Camera di Commercio di Brescia interviene da qualche anno puntualmente nel mettere a disposizione delle proprie risorse destinate alle imprese per rendere meno oneroso l'accesso al credito.

Le domande sono raccolte dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia e successivamente presentate alla CCIAA.

# CONFARTIGIANATO: TRA SCUOLA E FORMAZIONE

## Corsi per stare al passo coi tempi

Ogni giorno Confartigianato Imprese Unione di Brescia offre servizi per soddisfare al meglio le esigenze dei propri associati. In particolare, l'Ufficio formazione organizza numerosissimi seminari per favorire sia l'aggiornamento professionale sia l'ingresso in nuovi mercati. Nel corso dell'anno che sta per concludersi, i corsi formativi hanno raggiunto la cifra record di 5.836 ore tra più di 300 corsi che sono stati frequentati da ben 2.751 persone.

In Confartigianato la promozione dell'istituto dell'apprendistato non è mai venuta meno, così come il tratto dell'innovazione ha ispirato alcune iniziative intraprese proprio nel campo della formazione. Come, per esempio, «Essere o diventare dj», arrivata alla seconda edizione.

Una crescente sensibilità nei confronti delle nuove professioni, anche quelle legate alle arti e al benessere della persona. Ha, infatti, incrementato corsi e seminari in questa direzione, aggiungendo la formazione di operatore del benessere alla storica scuola di parrucchiere che è affiancata dall'accademia. La formazione (che consiste in 400 ore per ottenere la qualifica di acconciatore) è indirizzata a chi ha già assolto l'obbligo scolastico e decide di

intraprendere un percorso di formazione tecnica per arrivare a diventare responsabile di salone. Ma la Scuola acconciatori di Confartigianato è aperta anche a chi sta già lavorando nel settore e desidera approfondire e migliorare il proprio bagaglio professionale seguendo i corsi di aggiornamento.

## Proposte per tutti i gusti e tutte le esigenze

Il ventaglio di proposte formative di Confartigianato è molto ampio. Si va dal corso per apprendisti a quello per autotrasportatori; dai corsi per tutor aziendale a tutte le differenti proposte dell'area acconciatura. All'innovativo corso per dj si affiancano i più tradizionali di disegno tecnico (autocad 2d, 3d, revit, inventor), di informatica e di contabilità e paghe, per operatori edili. I fornai possono aggiornarsi sulle tecniche di panificazione, pasticceria, cioccolateria, vetrinistica e confezionamento dei prodotti, mentre la sicurezza elettrica (Pes o Pav) è oggetto di altra opportunità formativa per chi sia interessato. Così la meccatronica, la lean organization, l'installazione di impianti elettrici e impianti termici, oltre ai corsi sulla sicurezza per responsabili del servizio di prevenzione, protezione, pronto soccorso e antincendio.

## PRINCIPALI CORSI ATTIVI 2015

- **Corsi per AUTOTRASPORTATORI** conto terzi sotto i 35 quintali
- **Corsi per AUTOTRASPORTATORI** per il rinnovo del **CQC** (carta di qualificazione del conducente)
- **Corsi APPRENDISTATO** professionalizzante-formazione esterna di 40 ore per apprendisti di I, II, III annualità
- **Corsi per il TUTOR AZIENDALE**
- **Corso 400 ore** per l'ottenimento della qualifica dell'**ACCONCIATORE**
- **Corsi aggiornamento per AREA ACCONCIATURA:** taglio femminile, taglio maschile, tecniche di raccolto, comunicazione per operatori del settore acconciatura, total look e make up, applicazione smalto semipermanente, colorimetria.
- **ACCADEMIA ACCONCIATORI:** percorso formativo articolato in un biennio di formazione professionale di base (non abilitante) e di un biennio di formazione avanzata. Tutti i corsi sono altamente qualificanti dal punto di vista tecnico e professionale.
- **Corso per aspiranti DJ** "Essere o diventare DJ" (livello base e avanzato)
- **Formazione sul DISEGNO TECNICO:** Autocad 2d, 3d, Revit, Inventor
- **Formazione informatica:** WORD, EXCEL, POWER POINT
- **Corso CONTABILITÀ E PAGHE**
- **Corsi per PANIFICATORI:** aggiornamenti sulle tecniche di panificazione, pasticceria, cioccolateria, vetrinistica, confezionamento dei prodotti alimentari, area linguistica: inglese e francese commerciale
- **Corsi di PES - PAV - SICUREZZA ELETTRICA**
- **Corsi di MECCATRONICA**
- **Corsi per Installatori di IMPIANTI TERMICI:** Dichiarazione di conformità e degli allegati obbligatori (DM 37/08). Nuovo DPR 74/2013, nuovo libretto relativo ai controlli sugli impianti termici. Sistemi ibridi generatori a fonti rinnovabili (decreto 28/2011), UNI 7129, UNI 7131, UNI 11528. Nuova Delibera 40/14 e linee guida 11, Camini/canne da fumo, UNI 10845. Impianti trattamento acqua calda e fredda. UNI 8465 e UNI 9182, UNI 10738 per la verifica impianti gas.
- **Corsi per installatori di IMPIANTI ELETTRICI:** analisi dei costi aziendale break even point/preventivazione, impiantistica, PLC-elettronica, tecnologia inverter, fibra ottica, DM 37/08 dichiarazione di rispondenza, impianti telefonici
- **Corso LEAN ORGANIZATION** (Organizzazione snella). Il programma prevede l'analisi degli strumenti e i metodi Lean che vengono utilizzati in produzione, in pianificazione, in magazzino, negli approvvigionamenti.
- **Corsi sulla SICUREZZA** stabiliti dal D.lgs 81/08: corsi responsabili addetti al servizio di prevenzione e protezione, corsi antincendio, corso pronto soccorso, corsi di formazione lavoratori e relativi aggiornamenti previsti dall'accordo Stato-Regione.



TUTTI VOGLIONO  
DIVENTARE QUALCUNO,  
POCHI SANNO  
ANCHE CHI

MA SE NON SAI CHI VUOI DIVENTARE, RISCHI  
DI NON CRESCERE MAI E QUESTO NON TE LO  
PUOI PERMETTERE. PERCHÉ O CRESCI O  
INVECCHI. E PER CRESCERE, C'È LA NOSTRA  
FORMAZIONE: INNOVATIVA, PERSONALIZZATA  
E CHE NON TI COSTA NULLA. PER ESSERE  
SEMPRE L'IMPRESA CHE VUOI ESSERE.

PUOI  
QUANTO SAI

 **FONDartIGIANATO**

ARTICOLAZIONE REGIONALE LOMBARDIA C/O ELBA

Viale Vittorio Veneto 16/A, 20124 Milano

Tel. 02 29400754 Fax 02 29402684 • [fondartigianato.lomb@elba.lombardia.it](mailto:fondartigianato.lomb@elba.lombardia.it)

# Le NOVITÀ introdotte dal decreto SEMPLIFICAZIONI

## RIMBORSI IVA

Il decreto semplificazioni recentemente varato dal Parlamento rivede le procedure per l'esecuzione dei rimborsi Iva risultanti dalle dichiarazioni trimestrali ed annuali.

È stata innalzata la soglia del rimborso Iva per il quale non sono richiesti adempimenti, da euro 5.164,57 a euro 15.000.

Per i **rimborsi di importo inferiore ad euro 15.000** non è richiesto alcun adempimento, cioè non si dovranno presentare garanzie e non è previsto il visto di conformità.

Per i **rimborsi di importo superiore a euro 15.000** sono previste due ipotesi.

A) Per la richiesta di rimborso che **rechi il visto di conformità** rilasciato da un professionista, non sarà necessaria la presentazione di una garanzia ma una **dichiarazione di operatività**. Alla dichiarazione annuale o istanza trimestrale di rimborso è allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la sussistenza delle seguenti condizioni:

- il patrimonio netto non è diminuito, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo di imposta, di oltre il 40 per cento;
- la consistenza degli immobili non si è ridotta, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo di imposta, di oltre il 40% per cessioni non effettuate nel normale svolgimento dell'attività esercitata;
- l'attività stessa non è cessata né si è ridotta per effetto delle cessioni di aziende o rami di aziende compresi nelle suddette risultanze contabili;
- sono stati eseguiti versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi.

B) Nel caso in cui la dichiarazione **non presenti il visto di conformità** e non sia possibile attestare la solidità patrimoniale così come richiesto, si dovrà presentare garanzia con le consuete modalità.

È in ogni caso necessario presentare garanzia se il rimborso è richiesto da un contribuente che rientra in una delle seguenti tipologie:

- soggetto che esercita un'attività d'impresa da meno di due anni diverso dalle imprese start-up innovative;
- soggetto a cui, nei due anni precedenti la richiesta di rimborso, sono stati notificati avvisi di accertamento o di rettifica da cui risulti, per ciascun anno, una differenza fra gli importi accertati e quelli dell'imposta dovuta o del credito dichiarato superiore:
  - al 10% degli importi dichiarati se questi non superano 150.000 euro;
  - al 5% degli importi dichiarati se questi superano 150.000 euro ma non superano 1.500.000 euro;
  - all'1% degli importi dichiarati, o comunque a 150.000 euro, se gli importi dichiarati superano 1.500.000 euro;
- soggetto che presenta una dichiarazione annuale o istanza trimestrale priva del visto di conformità ovvero non presenti la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti i requisiti patrimoniali richiesti;
- soggetto che richiede il rimborso per cessata attività.

## DICHIARAZIONE DI INTENTO

Attualmente è il cedente o prestatore che deve trasmettere all'Agenzia delle Entrate, esclusivamente in via telematica, i dati contenuti nella dichiarazione di intento entro il termine di effettuazione della prima liquidazione periodica Iva, mensile o trimestrale, nella quale confluiscono le operazioni realizzate senza applicazione dell'imposta.

Con le novità introdotte dal Decreto Semplificazioni tale onere ora spetta al **cessionario**, per i beni; o **committente**, nel caso di prestazione di servizio.

La dichiarazione dovrà essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate che rilascia apposita **ricevuta telematica** al cessionario o committente. Quest'ultimo, poi, dovrà consegnare al proprio fornitore o prestatore o alla Dogana la dichiarazione di intento unitamente alla ricevuta di presentazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Ora il cedente o prestatore non dovrà più fare alcuna comunicazione ma richiedere al cessionario o committente la copia della dichiarazione di intento con la ricevuta di trasmissione rilasciata dall'Agenzia delle



Entrate ed indicare nella dichiarazione annuale Iva i dati contenuti nella dichiarazione di intento ricevute.

Il cedente è sanzionato solo se effettua operazioni non imponibili prima di aver ricevuto dal proprio cessionario o committente la dichiarazione trasmessa unitamente alla ricevuta di trasmissione.

In via transitoria per le lettere d'intento con efficacia fino all'**11 febbraio 2015**, gli operatori possono consegnare o inviare la dichiarazione d'intento al proprio cedente o prestatore, **secondo le vecchie modalità**. In questo caso, il fornitore non dovrà verificare l'avvenuta presentazione della dichiarazione d'intento all'Agenzia delle Entrate né inviare nulla.

A partire dal 12 febbraio 2015 vige l'obbligo di trasmettere le dichiarazioni in via telematica e di attendere la relativa ricevuta.

## COMUNICAZIONI DELLE OPERAZIONI INTERCORSE CON I PAESI BLACK LIST

Coloro che effettuano cessioni di beni o prestazioni di servizi effettuate e ricevute, registrate o soggette a registrazione, poste in essere nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti black list, devono comunicare all'Agenzia delle Entrate tali operazioni, purché di importo superiore ad euro 500.

Le scadenze della comunicazione telematica ora è trimestrale per chi ha realizzato, nei quattro trimestri precedenti, un ammontare totale trimestrale di operazioni non superiore ad euro 50.000; viceversa è mensile.

Il Decreto Semplificazioni introduce due modifiche: la **comunicazione sarà annuale** per tutti i contribuenti senza distinzione di importi, ma solo per operazioni di **ammontare complessivo annuale superiore a euro 10.000**.

## ISCRIZIONI AL VIES

Per poter effettuare operazioni intracomunitarie è necessaria l'iscrizione nell'archivio Vies (VAT information exchange system) che può essere effettuata nella dichiarazione di inizio attività o successivamente, con apposita istanza all'Agenzia delle Entrate la quale, nell'arco temporale di trenta giorni, può autorizzare o meno tale iscrizione.

L'iscrizione al Vies qualifica fiscalmente l'operazione come soggetta al regime degli scambi intracomunitari. Ne consegue che eventuali operazioni effettuate in assenza o diniego dell'iscrizione non possono essere considerate intracomunitarie ma operazioni nazionali, soggette ad imposizione in Italia.

La modifica che il Decreto Semplificazioni apporta alla norma prevede che l'**iscrizione al Vies sia imme-**

**diata ed automatica**, valida a partire dal momento dell'iscrizione, senza necessità di attendere nei trenta giorni l'assenso o il diniego dell'Agenzia delle Entrate.

## SPESE DI RAPPRESENTANZA: GLI OMAGGI AI FINI IVA E IMPOSTE SUI REDDITI

Ai fini Iva non è ammessa la detrazione dell'imposta alle spese di rappresentanza con esclusione di quelle sostenute per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore ad euro 25,82.

Ai fini delle imposte sui redditi sono comunque deducibili le spese relative a beni distribuiti gratuitamente di valore unitario non superiore ad euro 50.

Il Decreto Semplificazioni, al fine di uniformare la legge Iva alla disciplina delle imposte sui redditi innalza ad **euro 50** (dagli attuali euro 25,82) il limite di **detraibilità ai fini Iva** delle spese per gli omaggi unificandola a quella per le imposte dirette.

## RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA: ABROGAZIONE DELLA COMUNICAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER I LAVORI CHE PROSEGUONO PER PIÙ PERIODI DI IMPOSTA

I contribuenti che vogliono beneficiare della detrazione di imposta per le spese sostenute per lavori finalizzati al risparmio energetico che proseguono su più periodi di imposta, devono inviare all'Agenzia delle Entrate un'apposita istanza entro 90 giorni dal termine di ciascun anno in cui sono state sostenute le spese oggetto di comunicazione. La mancata osservanza di tale termine o l'omissione della comunicazione non comportano la decadenza del beneficio ma l'irrogazione di sanzioni amministrative. Il Decreto Semplificazioni abroga tale adempimento.





www.kia.com

## Kia Eco-GPL: il punto d'incontro tra tecnologia e ambiente.



The Power to Surprise

Con Kia la tecnologia è alla portata di tutti.  
Ti aspettiamo in concessionaria per provare la gamma Eco-GPL Kia,  
l'unica garantita 7 anni.



**Limitazioni garanzia\***

\*Garanzia 7 anni/150.000 km esclusa parti e/o componenti che hanno un tempo naturale di vita inferiore alla loro durata media teorica di vita (es. pneumatici, lubrificanti, sistemi audio, navigazione e intrattenimento multimediali (4 anni), pannello (2 anni), orologio, bracciolo e cinture di sicurezza e nelle concessionarie. Consumi (litri/100 km): Soul da 5,5 a 6,5 - Sportage da 5,5 a 6,5 - Niro da 5,5 a 6,5. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): Soul da 110 a 110 - Sportage da 110 a 110 - Niro da 110 a 110. Le foto sono meramente illustrative.

Vieni a scoprire la gamma ECO-GPL da

Concessionaria Ufficiale Kia Motors  
**GRUPPO BOSSONI**  
www.grupbobossoni.it

**BRESCIA**  
Via Valcamonica, 14  
Tel. 030 2410419

**DESENZANO**  
Via Mantova, 18a/20a  
Tel. 030 9127201

**ORZINUOVI**  
Via G. Agnelli, 3  
Tel. 030 9407751